



# **MINISTERO DELLA DIFESA**

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

## ***DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI***

III REPARTO

SERVIZIO ATTREZZATURE E MATERIALI DA CAMPAGNA, MATERIALE FERROVIARIO E MEZZI MOBILI CAMPALI

CONDIZIONI TECNICHE E NORME DI VERIFICA DI CONFORMITÀ PER  
L'APPROVVIGIONAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA CON  
AGGIUDICAZIONE AL CRITERIO DEL MINOR PREZZO DI CONTAINER  
TANK CON STRUTTURA ISO 20' 1C

**ANNO 2023**

**(base 2019)**

# INDICE

<b>PARTE I: CONDIZIONI TECNICHE.....</b>	<b>3</b>
<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. STANDARD GENERALI DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3. CERTIFICAZIONI .....</b>	<b>4</b>
<b>4. CONTROLLO QUALITÀ .....</b>	<b>4</b>
<b>5. REQUISITI OPERATIVI.....</b>	<b>4</b>
5.1. Mobilità.....	4
5.2. Condizioni ambientali di impiego.....	5
<b>6. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI CONTAINER TANK .....</b>	<b>5</b>
6.1. Generalità.....	5
6.2. Principali funzioni.....	6
6.3. Caratteristiche Tecniche.....	6
6.4. Verniciatura e trattamento di protezione.....	7
<b>7. DOTAZIONI ED ACCESSORI .....</b>	<b>8</b>
<b>8. AVIOTRASPORTABILITÀ .....</b>	<b>8</b>
<b>9. MANUTENZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>10. DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....</b>	<b>9</b>
a. Manuale d'uso e manutenzione.....	9
b. Certificati .....	10
<b>11. SCRITTE, ETICHETTE E CONTRASSEGNI.....</b>	<b>11</b>
<b>12. SICUREZZA .....</b>	<b>11</b>
<b>13. CORSI.....</b>	<b>12</b>
<b>14. GARANZIA .....</b>	<b>12</b>
<b>15. LUOGO DI CONSEGNA.....</b>	<b>12</b>
<b>PARTE II: NORME DI VERIFICA DI CONFORMITÀ .....</b>	<b>13</b>
<b>1. GENERALITÀ.....</b>	<b>13</b>
<b>2. VERIFICA DI CONFORMITÀ FINALE .....</b>	<b>13</b>
<b>3. VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONI A CORREDO.....</b>	<b>14</b>
<b>4. PROVE E VERIFICHE TECNICHE .....</b>	<b>14</b>
(a) Verifica delle caratteristiche pondero-dimensionali .....	14
(b) Controllo a vista degli Container Tank completi di dotazioni ed accessori.....	15
(c) Verifica dell'efficienza funzionale, dell'efficacia e della sicurezza .....	15
<b>5. VALUTAZIONE FINALE DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ.....</b>	<b>16</b>

# PARTE I: CONDIZIONI TECNICHE

## 1. PREMESSA

Il presente documento costituisce capitolato tecnico per l'acquisizione di Container Tank con struttura ISO 20' 1C per trasporto, stoccaggio intermodale di carburante (di seguito Container o Container Tank).

I Container in approvvigionamento dovranno essere nuovi. Non sono ammessi Container rigenerati/ricondizionati.

Il presente documento è articolato nelle seguenti due parti:

Parte I – “Condizioni Tecniche”, in cui vengono descritte le caratteristiche tecniche e operative che dovranno possedere i container tank in acquisizione.

Parte II – “Norme di verifica di conformità”, in cui vengono descritte le prove tecniche ed i controlli da eseguire per l'accettazione della fornitura.

Per quanto concerne il controllo di qualità, la Società costruttrice dovrà essere certificata ISO 9001-2015 per la progettazione, produzione e assistenza su container.

## 2. STANDARD GENERALI DI RIFERIMENTO

Le dimensioni e le caratteristiche dei Container Tank in approvvigionamento dovranno essere conformi alla normativa nazionale e internazionale (ISO 668 “Series 1 *freight containers - Classification, dimensions and ratings*” - 7011/72 “Tipi, dimensioni e caratteristiche generali dei container della serie 1”) ed alle specifiche normative nazionali ed internazionali che regolano il trasporto di sostanze e manufatti pericolosi.

I Container Tank in argomento dovranno essere progettati, costruiti e omologati secondo le più recenti regolamentazioni e normative di seguito elencate:

- ISO 668:2020     *Series 1 freight containers - Classification, dimensions and ratings Edition 7*
- ISO 830:1999     *Freight containers - Vocabulary Edition 2.*
- ISO 1161:2016   *Series 1 freight containers - Corner and intermediate fittings - Specifications Edition 5.*
- ISO 1496-1:2013 *Series 1 freight containers - Specification and testing - Part 1: General cargo containers for general purposes Edition 6.*
- ISO 3874:2017   *Series 1 freight containers - Handling and securing Edition 6.*
- ISO 6346:2022   *Freight containers - Coding, identification and marking Edition 4.*
- MIL-STD-810H “*Environmental Engineering Considerations and Laboratory Tests*”.
- MIL-STD-1791   *Designing for internal aerial delivery in fixed wing aircraft.*
- ICAO IT           *International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air, 2005-2006.*
- MIL-STD-209K   *Interface standard for lifting and tiedown provisions*

- MIL-STD-1366D *Interface standard for transportability criteria*
- CMM.1C-130J-9 e CMM.1C-130J(-30)-9 – Manuale di Carico (LOADING INSTRUCTIONS) per l'avioimbarco e l'aviotrasporto su Velivolo C-130J.

Il Fornitore dovrà dichiarare che il sistema rispetta le normative in materia di sicurezza vigenti all'atto della consegna del materiale, con riferimento anche a quelle vigenti per il settore trasporto e stoccaggio carburante classe NATO III e altre sostanze pericolose classificate secondo la classificazione ADR.

### **3. CERTIFICAZIONI**

Il Container Tank ISO 1C da 20', per lo stoccaggio e ed il trasporto intermodale di carburante dovrà rispondere ai requisiti tecnici previsti per le certificazioni:

- TIR - *Transport International Routier* - convenzione doganale relativa al trasporto internazionale delle merci accompagnate da carnet TIR (Convenzione TIR, 1975);
- CSC - *International Convention for Safe Containers* (CSC) di cui alla L. 3 feb. 1979 n° 67 e D.P.R. 4 giu. 1997 n° 448;
- UIC - *Union Internazionale des Chemins de Fer* - rispondente alla IRS 50592 1st edition, 2019-1.

Inoltre il Container Tank dovrà essere conforme alle disposizioni previste dalle principali associazioni che si occupano di trasporto merci (IMO *International Maritime Organization*, US-DOT *United States Department of Transportation*, UK-DOT *United Kingdom Department of Transportation*, ADR *European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road*, RID *International Carriage of Dangerous Goods by Rail*, AAR *Association of American Railroads*) e idoneo all'aviotrasporto con C130J.

### **4. CONTROLLO QUALITÀ**

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire le lavorazioni in regime di controllo qualità ISO 9001:2015. L'A.D. si riserva la facoltà di chiedere alla citata ditta di mettere a disposizione, in sede di controllo e sorveglianza delle lavorazioni, nonché in sede di verifica di conformità, il Manuale di Controllo Qualità interno e la documentazione di lavoro conformi alle citate norme ISO 9001:2015.

### **5. REQUISITI OPERATIVI**

#### **5.1. Mobilità**

##### **a. Trasportabilità**

I Container Tank, dovranno essere idonei al trasporto a mezzo ferrovia, nave, aereo, per via ordinaria e per brevi tratti su terreno a fondo naturale di media preparazione con autocarri a pianale scarrabile o con semirimorchio dotati di *twist-lock*.

#### b. Movimentazione

La struttura dei Container Tank dovrà essere rinforzata in tutti i punti critici, e dovrà essere in grado di sopportare il sollevamento e la movimentazione a pieno carico realizzata mediante autogrù, carrelli elevatori dotati di forche ISO, sistemi di sollevamento container presenti sulle banchine portuali e nei centri intermodali, pianale scarrabile degli autocarri, dispositivo CHU (*Container Handling Unit*). Ogni Container Tank dovrà essere provvisto di n. 4 martinetti meccanici, aventi un'escursione di 300 mm, i quali fissati ai blocchi d'angolo inferiori, ne consentono il livellamento anche a pieno carico.

#### 5.2. Condizioni ambientali di impiego

I container tank dovranno essere idonei all'impiego:

- in zone caratterizzate da ambiente marino molto aggressivo e raffiche di vento con sabbia;
- conformi agli standard della NATO che meglio si attagliano a situazioni di trasporto estreme e preservano i materiali sensibili, quali armi e munizioni, da danneggiamenti durante il caricamento, la movimentazione e il trasporto.

## 6. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI CONTAINER TANK

#### 6.1. Generalità

Il container tank per trasporto e stoccaggio di carburante oltre ad essere conforme alle norme specifiche ISO e UNI dovrà:

- soddisfare a pieno la mobilità totale per assicurare tempestività di intervento, rapidità di spiegamento e messa a regime, garantire sicurezza e praticità di impiego, robustezza, durata e facilità di manutenzione;
- avere una manutenzione ridotta;
- essere atto a favorire la movimentazione automatizzata, ripetuta e standardizzata, quindi impilabile e movimentabile con mezzi meccanici, tenendo conto dei mezzi in dotazione alla F.A. per il trasporto con autocarri a pianale scarrabile o con semirimorchio dotati di *twist-lock*, allo scopo di rendere facili e veloci le operazioni di trasferimento del materiale.
- consentire l'uso combinato di differenti modalità di trasporto, con vettori che siano in grado di far giungere fino alla destinazione finale il materiale.

- essere conforme agli standard della NATO che meglio si attagliano a situazioni di trasporto estreme e preservano la materia in esso contenuta (liquido infiammabile), da danneggiamenti durante le fasi di trasporto, stoccaggio e caricamento/scaricamento;
- essere chiaramente identificabile per non essere facilmente confuso con container della stessa tipologia appartenenti ad altri proprietari civili o a unità militari estere, soprattutto nei porti, negli aeroporti e nelle aree di transito.

## 6.2. Principali funzioni

Il container tank dovrà:

- essere idoneo al trasporto e stoccaggio di carburante classe NATO III e altre sostanze pericolose classificate secondo la classificazione ADR;
- singolarmente dovrà prevedere la possibilità di trasporto e stoccaggio carburante (senza apparati di erogazione), utilizzabile per la distribuzione campale quindi collegabile in serie con altri container tank e shelter per stoccaggio e distribuzione carburante;
- essere composto da una cisterna di 21m<sup>3</sup> in acciaio inossidabile, compartimentata da due diaframmi aperti, coibentata e con dispositivo per il riscaldamento;
- essere in grado di sopportare gli sbalzi di temperatura da -20° C a +120° C senza alcuna ripercussione sulla struttura;
- avere l'accesso alla parte superiore del container garantito da una scala zincata fissata frontalmente e da opportune passerelle in alluminio antiscivolo, provvisto inoltre di mancorrente collassabile,
- prevedere la presenza di un dispositivo che consenta l'ispezione interna della cisterna in conformità alle vigenti normative che regolano il trasporto di sostanze e manufatti pericolosi;
- prevedere l'installazione di dispositivi di sicurezza da sovrappressioni (es. valvola di sicurezza), in conformità alle vigenti normative che regolano il trasporto di sostanze e manufatti pericolosi;
- prevedere l'installazione di dispositivi atti ad evitare fenomeni di cariche elettrostatiche, nel rispetto delle normative vigenti.

## 6.3. Caratteristiche Tecniche

- l'elemento portante del Container Tank sarà il telaio in acciaio, costituito da montanti d'angolo e da travi longitudinali e trasversali, sia inferiori che superiori. Questa struttura da sola dovrà essere sufficiente a garantire la stabilità e la capacità portante del container. Alle estremità inferiori e superiori di ogni montante d'angolo si troveranno i blocchi d'angolo, le dimensioni del telaio e la posizione dei blocchi d'angolo dovranno essere conformi alle norme di unificazione ISO.

- struttura a carattere permanente avente resistenza sufficiente per l'uso ripetuto e una perfetta tenuta di acqua su tutte le giunzioni orizzontali e verticali del container.
- progettazione tale da consentire un agevole riempimento, svuotamento e trasferimento delle merci in esso contenute, usufruendo di uno o più modi di trasporto.
- presenza di dispositivi che consentano facilità di movimentazione per:
  - il successivo passaggio da un sistema di trasporto ad un altro;
  - le operazioni di sollevamento tramite gru di varia tipologia;
  - le operazioni d'imbarco e sbarco del container su autocarro con pianale scarrabile o sistema di movimentazione tipo "*Container handling unit*" (CHU).
- progettazione tale da sfruttare al meglio lo spazio disponibile nei magazzini e nelle aree di stoccaggio.
- progettazione tale da resistere a ben definiti sforzi, sia carichi che vuoti secondo la norma ISO e le direttive internazionali CSC (*International Convention for Safe Containers*).
- blocchi d'angolo progettati e costruiti secondo ISO 1161, e certificati da apposito Ente abilitato.

#### 6.4. Verniciatura e trattamento di protezione

Prima di iniziare le operazioni di verniciatura, i Container Tank devono essere accuratamente ispezionati per eliminare eventuali tracce di olio, spruzzi di saldatura ed eliminare eventuali difetti. Successivamente dovranno essere completamente sabbiati con graniglia metallica sia esternamente che internamente, comprese le parti nascoste dal basamento.

Al termine delle precedenti operazioni dovrà essere eseguita una pulizia a mezzo soffiatura ed un'ulteriore ispezione per accertarne la rispondenza agli standard previsti.

Esternamente, i Container Tank dovranno essere verniciati con pittura poliuretanica bicomponente color Verde Mascheramento. La vernice impiegata dovrà essere rispondente alla Normativa Tecnica TER 80 0000 6820 00 01A000 Rev. Novembre 2001 di TERRARM.

Le vernici impiegate dovranno essere qualificate e quindi riportate nella lista dei prodotti vernicianti L.P.Q. (Lista Prodotti Qualificati) – Luglio 2010 e successive modifiche.

La L.P.Q. verrà fornita, a richiesta, dall'Ufficio Tecnico Territoriale di Torino.

Il Container Tank dovrà essere verniciato esternamente e nelle parti che lo consentono con pittura poliuretanica bicomponente color Verde Mascheramento.

Lo spessore complessivo della verniciatura (fondo/*primer* e vernice a finire) dovrà essere almeno pari a  $120 \pm 5 \mu\text{m}$ .

## 7. DOTAZIONI ED ACCESSORI

Il complesso dovrà essere dotato di:

- nr. 2 estintori a polvere da 6 kg di tipo approvato e avente capacità relativa di estinzione almeno 34 A 233 B-C;
- nr 1 dispersore di terra da 1,5 m completo di cavo da 6 m e sezione 16 mm<sup>2</sup>;
- nr. 4 martinetti per livellamento del *Container Tank*.

## 8. AVIOTRASPORTABILITÀ

Il Container Tank dovrà essere aviotrasportabile<sup>1</sup>. Pertanto la distribuzione delle masse, dovrà garantire una ottima stabilità e attitudine alla movimentazione assicurando, nella configurazione da trasporto, il rispetto dei limiti di asimmetria del carico prescritti dalle normative relative all'aviotrasporto e all'elitransporto. Inoltre la struttura portante, gli ancoraggi devono essere progettate per resistere alle sollecitazioni termiche e meccaniche derivanti dall'impiego operativo, i cui valori di riferimento sono riportati nella norma MIL-STD-810H "*Environmental Engineering Considerations and Laboratory Tests*" ed alle sollecitazioni relative all'aviotrasporto su C 130 J, MIL-STD-1791, ICAO IT e manuale del C130J. In particolare, il Container Tank dovrà essere progettato e realizzato per sopportare, senza distacchi, danneggiamenti e/o deformazioni permanenti i carichi dinamici derivanti dalle accelerazioni di volo.

Il Container Tank dovrà sopportare il carico impulsivo di 9 g, nella direzione di volo derivante da un atterraggio d'emergenza. In tal caso, sono ammesse deformazioni e cedimenti interni, ma non dovranno verificarsi distacchi e proiezioni di parti all'esterno del Container Tank.

La Società aggiudicataria della fornitura dovrà fornire all'A.D. prove documentali (disegni / progetti) affinché il personale specialista della 46<sup>a</sup> Brigata Aerea di Pisa possa valutare su base documentale l'avioimbarcabilità del container su velivolo C130J. **Ad insindacabile giudizio del personale specialista della Brigata, potrà essere richiesto di procedere a prova di avioimbarco.** Gli oneri connessi alle prove sono a totale carico dell'Aeronautica Militare ad eccezione delle spese di trasporto del container presso la 46<sup>a</sup> Brigata Aerea che rimarranno in capo alla citata Società. A seguito del buon esito delle verifiche documentali e/o delle eventuali prove di avioimbarco la 46<sup>a</sup> Brigata Aerea rilascerà apposita dichiarazione.

---

<sup>1</sup> A tal fine il Container dovrà essere rispondente alle seguenti norme: MIL-STD-1791 ultima edizione; STANAG 7213 e ATP-3.3.4.1 Ed. A V.1; IATA DGR/ICAO TI (per la parte relativa ai Dangerous Goods); MIL-STD-1366E; MIL-STD-209K. Inoltre dovrà essere dotato dei longheroni/rail da applicare sui lati lunghi della struttura in caso di aviotrasporto su C130J e facilmente rimovibili per le altre esigenze di movimentazione.



Il tempo intercorrente tra la consegna documentata a mezzo PEC delle prove documentali (disegni / progetti) all'A.D.<sup>2</sup> e la comunicazione documentata a mezzo PEC della citata dichiarazione attestante il buon esito delle prove di avioimbarco non sarà computato ai fini del calcolo dei giorni previsti per l'approntamento del materiale alla Verifica di Conformità.

Nel caso che la stessa tipologia di container fosse stata già testata ai fini dell'aviotrasportabilità presso l'A.M. (46<sup>a</sup> Aerobrigata di Pisa), l'Ente Gestore, presa visione del Report di prova, potrà decidere di accettare le risultanze acquisite.

## **9. MANUTENZIONE**

Tutti i componenti del Container Tank dovranno richiedere limitate operazioni di ispezione e manutenzione.

Le suddette operazioni dovranno poter essere effettuate a cura del personale preposto al suo utilizzo seguendo le prescrizioni del manuale di uso e manutenzione da fornire a corredo di ogni singolo Container.

## **10. DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

### **a. Manuale d'uso e manutenzione**

Istruzioni per l'uso e la piccola manutenzione, istruzioni per la manutenzione e/o la riparazione, catalogo illustrato, come pubblicazione tecnica "commerciale" a norma della pubblicazione TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000.

I manuali dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno contenere tutte le indicazioni per la corretta utilizzazione e manutenzione. Tali istruzioni, spiegate con chiarezza e sequenzialità operativa, dovranno essere completate da disegni e fotografie esplicative, nonché dalle avvertenze per la prevenzione degli errori da evitare nelle varie situazioni e per il corretto utilizzo del sistema e delle attrezzature interne.

I manuali dovranno contenere inoltre le indicazioni per il riempimento massimo della cisterna con i diversi tipi di carburante in conformità alla normativa ADR, per il trasporto, la bonifica/pulizia al termine dell'utilizzo e la corretta conservazione in magazzino. Inoltre, nel citato manuale dovranno essere messe in evidenza, in un capitolo dedicato, le "NORME ED AVVERTENZE PER L'IMPIEGO IN SICUREZZA DEL MATERIALE" e la manutenzione dello stesso.

I suddetti manuali fanno parte integrante della fornitura e dovranno essere consegnati all'Ente Gestore del contratto in versione definitiva contestualmente alla comunicazione di

---

<sup>2</sup> La documentazione deve essere inviata a: **Ente gestore del contratto** ([uttat.nettuno@terrarm.difesa.it](mailto:uttat.nettuno@terrarm.difesa.it)), **DAT III Reparto – S.G.** ([terrarm@postacert.difesa.it](mailto:terrarm@postacert.difesa.it)) e **46<sup>a</sup> Brigata Aerea di Pisa** ([aerobrigata46@postacert.difesa.it](mailto:aerobrigata46@postacert.difesa.it)). Nella comunicazione dovrà essere indicato il numero e la data del presente contratto/S.P., il CIG ed il Codice pratica indicato sul frontespizio del contratto/S.P.

verifica di conformità, ai fini del controllo per la verifica ed accettazione, e successivamente alla DAT - Servizio Attrezzature e Materiali di Campagna, Materiali Ferroviari e Mezzi Mobili Campali, in formato digitale (formato .doc e .pdf) e cartaceo.

Laddove in fase di verifica si renda necessario modificare i suddetti manuali, tali modifiche saranno effettuate a carico del Fornitore.

## **b. Certificati**

La Società, all'atto della verifica di conformità, dovrà presentare alla Commissione di verifica la seguente documentazione:

- il certificato di approvazione/autorizzazione all'applicazione della "targa di approvazione ai fini della sicurezza sui contenitori" a norma della Convenzione Internazionale CSC di cui alla L. 3 feb. 1979 n° 67 e D.P.R. 4 giu. 1997 n°448;
- certificazione di omologazione per il trasporto ferroviario internazionale (IRS 50592 1st edition, 2019-1);
- certificazioni di rispondenza alla convenzione TIR, all'ADR, all'IMO e alla RID;
- certificazione ISO 668 "*Series 1 freight containers - Classification, dimensions and ratings*" - 7011/72 "Tipi, dimensioni e caratteristiche generali dei container della serie 1";
- relazione tecnica/progetto, con particolare riferimento al dimensionamento della struttura portante;
- certificato di fabbrica, in cui si attesti che il materiale impiegato è stato sottoposto al controllo di qualità aziendale;
- certificato di origine dei blocchi d'angolo degli Container Tank;
- certificazione relativa alle vernici impiegate;
- certificazione del tipo di lamiera impiegato;
- certificazione degli accessori per il sollevamento dello stesso;
- certificato di garanzia ed assistenza, per 24 mesi di tutto il materiale in fornitura;
- dichiarazione del costruttore dalla quale risulti che i complessi, qualora impiegati correttamente in conformità al manuale d'uso e manutenzione, sono sicuri per il personale operatore ed utilizzatore in ogni situazione di impiego/logistica e rispondono alle norme di sicurezza (marcatura CE conformemente a quanto richiesto dalla propria norma armonizzata).

La Società dovrà, inoltre, presentare alla verifica di conformità la certificazione di idoneità per l'aviotrasportabilità su velivolo C 130J emessa dall'Aeronautica Militare. Nel caso che la stessa tipologia di container fosse stata già testata ai fini dell'aviotrasportabilità presso l'A.M. (46<sup>a</sup> Aerobrigata di Pisa), l'Ente Gestore, presa visione del Report di prova, potrà decidere di accettare le risultanze acquisite

In sostituzione delle certificazioni di cui sopra, ad esclusione di:

- conformità alla convenzione CSC;
- omologazione per il trasporto ferroviario internazionale;
- aviotrasportabilità mediante velivolo C 130J,

la Società potrà fornire dichiarazioni sostitutive rilasciate dal costruttore.

## **11. SCRITTE, ETICHETTE E CONTRASSEGNI**

Ogni Container Tank dovrà essere munito di contrassegno di identificazione costituito dalle seguenti targhette metalliche:

- a. marcature ISO in materiale vinilico autoadesivo;
- b. elementi distintivi di F.A. in lingua inglese (bandiera nazionale 11x17 su ogni lato del contenitore, acronimo della nazione ITA e info del Reparto gestore);
- c. numero di matricola (che dovrà essere applicato a mezzo punzonatura a freddo con caratteri di dimensioni tali da consentire la facile lettura, in posizione mediana su un montante d'angolo);
- d. targa in acciaio inox contenete dati tecnici (CSC, costruttore, proprietario, TIR e omologazioni);
- e. una targa metallica riportante i seguenti dati:
  - Società costruttrice;
  - Denominazione del Container Tank;
  - Anno di costruzione;
  - N° di serie (progressivo di costruzione);
  - N° di riferimento (*Part Number* del complesso);
  - NATO *Stock Number* (codice NATO);
  - Peso (tara e lordo a pieno carico) e dimensioni;
- f. informazioni previste nel rispetto delle vigenti normative nazionali ed internazionali che regolamentano il trasporto di sostanze e manufatti pericolosi in ambito nazionale ed internazionale.

## **12. SICUREZZA**

Il Container Tank allestito, dovrà essere realizzato con tutti i dispositivi concernenti la sicurezza ed idonei a renderlo conforme alle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

Pertanto, quando rispettate le norme e le limitazioni prescritte sul manuale di uso e manutenzione del Container Tank nonché le norme di sicurezza, il materiale stesso dovrà risultare sicuro nei confronti del personale operatore ed utilizzatore.

### **13. CORSI**

Dovrà inoltre essere garantito, a cura della Ditta e secondo le indicazioni che saranno fornite a dalla F.A., un corso di addestramento sull'impiego e la manutenzione preventiva/correttiva del sistema e sull'impiego dei dispositivi in esso contenuti. Il suddetto corso sarà destinato a un numero di persone pari al doppio dei Container acquisiti e al termine dello stesso dovrà essere rilasciato apposito certificato attestante il superamento della formazione.

Lo svolgimento del corso, che è parte integrante della fornitura, dovrà riguardare il sistema in provvista, appena dopo il collaudo favorevole, e dovrà essere programmato e comunicato all'A.D. almeno 60 giorni prima del periodo di esecuzione del corso stesso, con l'invio di un programma di svolgimento del corso, suddiviso per giorno.

Saranno a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi all'espletamento del singolo corso, che dovrà avvenire con il supporto di tecnici ed operatori del costruttore utilizzando materiale didattico, i manuali in versione definitiva (già verificati ed accettati dall'Ente Gestore) ed effettuando dimostrazioni pratiche.

Al termine del corso, il rappresentante dell'A.D. (il capo corso), verbalizzerà l'esito dell'esecuzione della prestazione richiesta e tale verbale dovrà essere inviato all'Ente gestore del contratto in argomento.

### **14. GARANZIA**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il Container per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di consegna.

### **15. LUOGO DI CONSEGNA**

La fornitura dovrà essere consegnata, secondo le modalità contrattuali previste, presso il Parco Materiali e Motorizzazione Genio e Artiglieria e NBC di Peschiera del Garda (VR).

## **PARTE II: NORME DI VERIFICA DI CONFORMITÀ**

### **1. GENERALITÀ**

La verifica di conformità sarà effettuata, presso gli stabilimenti della Società assuntrice, da una Commissione di verifica di conformità (nel seguito C.d.C.) nominata dall'Ente Gestore.

In caso di indisponibilità di locali idonei, le prove potranno essere effettuate anche presso altro stabilimento indicato dalla Società, previo benestare dell'Ente committente.

La verifica del materiale in approvvigionamento, effettuato a cura e spese della Società costruttrice (ad eccezione delle spese per il personale dell'A.D.), avrà lo scopo di accertare la conformità del materiale alle prescrizioni riportate nelle Condizioni Tecniche, di cui alla precedente Parte I.

Per l'esecuzione dei controlli, delle prove e dei collaudi di cui al presente documento, la Società sarà tenuta a mettere a disposizione, senza alcun onere per l'A.D., il personale ed i mezzi tecnici ritenuti necessari per la rapida ed agevole esecuzione della verifica, nonché apparecchiature, strumenti, materiali e locali necessari per l'espletamento di tutte le operazioni derivanti dalla verifica stessa. Eventuali materiali ed attrezzature di proprietà dell'A.D., ritenuti necessari per l'espletamento delle prove e dei controlli previsti dal presente documento, dovranno essere trasportati presso la sede opportuna e riconsegnati nel luogo di provenienza al termine delle operazioni, a cura, spese, rischio e pericolo della Società aggiudicataria, che provvederà a movimentarli nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti.

Tutti i controlli dovranno essere attuati nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore relativi alla conservazione, al trasporto, all'impiego e alla manipolazione del materiale in verifica.

Al fine di procedere agli accertamenti, la Società - dopo aver ricevuto l'ordine di inizio delle lavorazioni - è tenuta, nei termini indicati dalle Condizioni Amministrative, a comunicare all'Ente Gestore del contratto e, per conoscenza all'Ente Committente, la data di inizio delle lavorazioni stesse, la loro durata e l'ubicazione degli stabilimenti di produzione.

Qualora ritenuto indispensabile, ad insindacabile giudizio della C.d.C. o dai rappresentanti dell'A.D., le prove appresso riportate potranno essere integrate per accertare la conformità del materiale alle prescrizioni già citate.

### **2. VERIFICA DI CONFORMITÀ FINALE**

Il prodotto finito, presentato alla verifica di conformità secondo le prescrizioni di cui alle "Condizioni Amministrative" sarà sottoposto alle prove e controlli di seguito riportati.

Il verbale di verifica di conformità dell'intera fornitura dovrà contenere esplicita assicurazione sull'ottemperanza alla clausola relativa all'apposizione del codice a barre di cui alle Condizioni Amministrative, senza la quale la verifica di conformità dovrà essere sospesa.

In considerazione del carattere non distruttivo di tali prove, il materiale sottoposto alla verifica di conformità, dovrà essere opportunamente ricondizionato, a cura e spese della Società, prima della consegna.

Le operazioni di verifica di conformità consisteranno in successione:

- nella verifica delle certificazioni e documentazioni a corredo;
- nell'esecuzione di prove e verifiche tecniche.

### **3. VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONI A CORREDO**

La C.d.C. effettuerà l'esame della completezza e della validità delle certificazioni e delle documentazioni richieste nella parte I delle Condizioni Tecniche.

Dovrà inoltre essere verificato che i manuali siano stati consegnati e siano stati valutati dall'Ente Gestore completi e rispondenti a quanto richiesto nella Parte 1 – para 10. Tali manuali, essendo una pubblicazione tecnica “commerciale” a norma della TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000, possono essere consegnati alla C.d.C. anche in bozza (comunque completi in ogni loro parte) purché vengano consegnati in versione definitiva per permetterne l'utilizzo durante la fornitura del Corso di formazione previsto dalla Parte 1 – para 13.

La mancanza o l'incompletezza o la non rispondenza anche solo parziale dei documenti citati comporterà il rifiuto della fornitura.

### **4. PROVE E VERIFICHE TECNICHE**

I Container Tank dovranno essere perfettamente rispondenti alle caratteristiche tecniche descritte nella precedente parte I Condizioni Tecniche.

Le prove di “Verifica delle caratteristiche pondero-dimensionali”, saranno effettuate su un numero di campioni pari a n. 2 (due) Container Tank ISO 20' 1C per trasporto e stoccaggio di carburante, scelti dalla C.d.C. tra i materiali in provvista.

Su tutti i Container Tank in fornitura la C.d.C. effettuerà il controllo a vista dei materiali in provvista, completi di dotazioni ed accessori.

I Container Tank in approvvigionamento verranno sottoposti alle seguenti prove di verifica di conformità:

#### **(a) Verifica delle caratteristiche pondero-dimensionali**

##### **(1) Campione**

Su almeno n. 2 Container Tank in provvista.

(2) Prescrizioni

Vedasi parte I “Condizioni Tecniche”.

(3) Modalità di prova

Dovrà essere verificato che il materiale in fornitura corrisponda, dimensionalmente e ponderalmente, a quanto richiesto nelle Condizioni Tecniche e nelle certificazioni.

(4) Osservazioni e risultati

I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.

(5) Criteri di conformità

Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

**(b) Controllo a vista degli Container Tank completi di dotazioni ed accessori**

(1) Campione

Su tutti i Container Tank in provvista.

(2) Prescrizioni

Vedasi parte I delle “Condizioni Tecniche”

(3) Modalità di prova

Dovrà essere verificato che il materiale in fornitura, completo degli accessori e delle dotazioni a corredo, corrisponda in quantità e qualità a quanto richiesto nelle Condizioni Tecniche.

(4) Osservazioni e risultati

I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.

(5) Criteri di conformità

Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

**(c) Verifica dell’efficienza funzionale, dell’efficacia e della sicurezza**

(1) Campione

Su tutti i Container Tank in provvista.

(2) Prescrizioni

Vedasi parte I delle “Condizioni Tecniche”

(3) Modalità di prova

Dovrà essere valutata la funzionalità completa dei Container Tank in provvista con particolare al buon funzionamento degli accessori, etc.

(4) Osservazioni e risultati

Dovranno essere rilevate e verificate le funzionalità e l’efficienza delle soluzioni adottate.

(5) Criteri di conformità

Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

## **5. VALUTAZIONE FINALE DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Qualora tutte le prove tecniche, le verifiche, e i controlli delle certificazioni e documentazioni prodotte abbiano dato esito positivo, previa verifica della “buona esecuzione” del corso, attestata da verbale a firma del capocorso, la Commissione proporrà l'accettazione della fornitura.

Se una o più prove, verifiche o controlli avranno dato esito negativo, la Commissione proporrà il rifiuto del materiale. La Società assuntrice potrà ripresentare alla verifica di conformità la rata rifiutata secondo le norme e modalità precisate nelle Condizioni Amministrative. In caso di ulteriore rifiuto, la fornitura verrà definitivamente rifiutata e si procederà secondo quanto stabilito nelle Condizioni Amministrative.